



COMUNE DI GRANCONA

Piazza Marconi, 1 - 36040 Grancona

☎ 0444 889522 / 0444 889989 ☎ 0444 889469

Cod. Fisc. E Part. IVA 00452360241 - C.C.P. 17972365

e-mail info@comune.grancona.vi.it

Prot. n. 780

Decreto di nomina n. 1/2013

Grancona, 1 marzo 2013

OGGETTO: Individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione.

IL SINDACO

PREMESSO CHE :

- la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;

- ai sensi dell'art. 34-bis, comma 4, del D.L. n. 179/2012 convertito, con modificazioni, in legge n. 221/2012, in fase di prima applicazione il termine per l'approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione - 2013/2015, è stato fissato al 31 marzo 2013 (con successivo aggiornamento annuale al 31 gennaio).

- l'art 1 comma 7 della legge 190/2012 prevede che negli enti locali il Responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione e che a questi spettano le seguenti incombenze:

- predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, altresì, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 1 co. 5 e co. 59);
- trasmissione del Piano alla Regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica (art. 1 co. 5, co. 59 e co. 60);
- verifica dell'attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché, proposta di modifica, qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1 co. 10 lett. a);
- verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione (art. 1 co. 10 lett. b);
- individuazione del personale da inserire nel programma di formazione (art. 1 co. 10 lett. c);
- redazione e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, sul sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta (art. 1 co. 14);

- trasmissione entro il medesimo termine del 15 dicembre della relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione, rammentando che nei casi in cui l'organo di indirizzo politico lo richieda o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno, quest'ultimo riferisce sull'attività (art. 1 co 14);
- raccordo con il responsabile della trasparenza relativamente agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla stessa normativa (§ 2.5 - Circolare n. 1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica)

CONSIDERATO, ALTRESÌ, CHE :

- pur non essendo stato ancora approvato da parte della CIVIT il Piano Nazionale Anticorruzione, né definiti, attraverso intese in Conferenza unificata, gli adempimenti con l'indicazione dei relativi termini degli enti locali, si rende necessario procedere all'individuazione della figura del Responsabile della prevenzione della corruzione, affinché lo stesso possa tempestivamente prendere contatti con la Prefettura, ai sensi dell'art. 1, comma 6, legge n 190/2012, per la predisposizione del Piano in tempo utile alla sua approvazione da parte del Consiglio Comunale entro il 31 03.2012;
- la legge prevede, all'art. 1, commi 12 e 13, pesanti conseguenze in termini di responsabilità dirigenziale, disciplinare e amministrativa e la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013 invita le amministrazioni a provvedere tempestivamente alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione;

RITENUTO di individuare nella figura del Segretario comunale di questo Ente, Dott.ssa Elena RUGGERI, il Responsabile della prevenzione della corruzione, tenuto conto della dotazione organica del Comune di Grancona e la disponibilità del segretario comunale ad assolvere tali funzioni;

ATTESA la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

DECRETA

1. **DI INDIVIDUARE** il Segretario Comunale del Comune di Grancona, Dott.ssa Elena RUGGERI, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n 190 del 6 novembre 2012;
2. **DI DISPORRE** che il Responsabile della prevenzione della corruzione, così come sopra individuato, predisponga il Piano triennale di prevenzione della corruzione in coerenza con la disciplina normativa sopra indicata, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa;
3. **DI RENDERE NOTA** la designazione, pubblicando il presente decreto all'Albo informatico del Comune di Grancona, al fine di garantire la massima trasparenza e la conoscibilità della nomina del responsabile, data la delicatezza dei compiti che questo sarà tenuto a svolgere;
4. **DI COMUNICARE** ai capigruppo consiliari copia del presente provvedimento.

IL SINDACO
 Antonio Mondardo

